

l'episodio rappresenta l'ennesimo atto vandalico perpetrato contro alcuni dei più noti reperti e monumenti naturali della Sardegna —:

quali sono le iniziative che il Ministro interpellato intende adottare per la messa in sicurezza delle preziose testimonianze dell'arte preistorica presenti nell'Isola;

se il Governo non ritenga opportuno costituirsi come parte offesa nel procedimento penale attualmente a carico di ignoti, con riserva di costituirsi parte civile ove venisse esercitata l'azione penale contro i responsabili.

(2-00063) « Soro, Fanfani, Realacci, Bressa, Ladu, Santino Adamo Loddo, Tonino Loddo, Mantini ».

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta in Commissione:

LUSETTI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

da fonti giornalistiche si apprende che la gara per il cosiddetto *Wireless Local Loop* subisce una nuova pesante battuta d'arresto;

si registrano ulteriori ritardi su un tema importante per la realizzazione di un sistema che consenta la concorrenza sull'ultimo miglio della rete telefonica via radio;

peraltro potrebbero riscontrarsi forti responsabilità del ministero in ordine al ritardo con cui intende procedere all'assegnazione delle licenze di cui sopra —:

se il ministro interrogato intenda indicare al Parlamento tempi certi per l'assegnazione delle frequenze delle reti radio a larga banda punto-multiplo e per le licenze associate (*Wireless Local Loop*) nelle bande 26-28 Ghz —:

se il ministro interrogato intenda garantire liberalizzazione e concorrenza anche nell'assegnazione del cosiddetto ultimo miglio;

se non ritenga opportuno, a tal proposito, favorire la concorrenza privilegiando l'assegnazione di bande di frequenza 26 Ghz esclusivamente agli operatori di rete fissa nuovi entrati che stanno effettuando ingenti investimenti per la realizzazione di una propria rete di accesso, per evitare il rischio che gli operatori di rete mobile (con relative reti Umts) utilizzino le bande di cui sopra per la realizzazione di tratti intermedi di rete indipendentemente dall'accesso al cliente finale. (5-00195)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta in Commissione:

LUSETTI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nel comune di Pesaro l'ospedale San Salvatore e le Caserme Cialdini e Del Monte sono inserite in un'area urbana di particolare rilievo storico, con una forte valenza per qualificazione, mobilità, intermodalità e sosta;

è forte l'interesse della città di Pesaro per mantenere, anche dopo la riorganizzazione, una presenza importante dell'esercito Italiano nella caserma Del Monte;

il comune di Pesaro, nel dichiarare il proprio interesse al mantenimento del presidio militare in città nella sede della caserma Del Monte situata a fianco della Cialdini, intende affermare la propria disponibilità a far sì che tale mantenimento sia dimensionato ed attrezzato secondo gli intendimenti futuri del Ministero;

la caserma Cialdini è funzionalmente l'area chiave sia per rispondere alle ne-

cessità di crescita dell'ospedale San Salvatore sia per i servizi necessari alla caserma Del Monte.

L'area della caserma è attualmente occupata da una serie di edifici ed attrezzature le cui funzioni principali sono:

a) caserma, mensa, infermeria, vestizione, magazzini, attrezzature sportive;

b) alloggio personale militare;

l'intera area risulta inoltre inserita nel piano regolatore generale adottato dal Consiglio comunale in data 13 settembre 2000 delibera di Consiglio n. 135 con destinazione a funzioni sanitarie e di servizio alla città;

il comune di Pesaro ha la necessità di programmare, di concerto con il ministero, l'espansione della struttura ospedaliera tale da risultare conveniente in termini urbanistici ed economici complessivi;

all'inizio di quest'anno sono intercorsi rapporti istituzionali tra comune di Pesaro e vertici del Ministero della Difesa sui temi citati in premessa;

Il ministero della difesa ha perfezionato l'alienazione di parte del loro patrimonio con particolare riferimento all'area concernente la « polveriera vecchia » e un'altra area attivamente adibita (che il Comune già utilizzava da anni per fini ricreativi) —:

se il ministero della difesa abbia in corso di definizione i programmi relativi alla riallocazione ed alla ristrutturazione e ammodernamento complessivo delle proprie strutture con particolare riferimento all'utilizzo della caserma Del Monte;

se il ministero della difesa intenda valutare, all'interno del piano di riorganizzazione del patrimonio immobiliare, la cessione della Caserma Cialdini per consentire eventualmente l'ampliamento dell'ospedale San Salvatore;

se il ministero della difesa, è intenzionato a mantenere l'operatività della caserma Del Monte;

qualora il ministero ritenesse utile il mantenimento del presidio, se questo possa essere rilocalizzato interamente nella caserma Del Monte convenientemente dotata di eventuali altre porzioni di area necessarie per la funzionalità della struttura medesima;

se l'alienazione eventuale possa avvenire in varie forme comprese eventuali permutate tra area e edificato al servizio del presidio che rimane. (5-00193)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta orale:

BOCCHINO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Enel si è aggiudicata la gara per l'acquisto di Viesgo, società di generazione e distribuzione di energia elettrica controllata dalla spagnola Endesa;

precedentemente, è stata Endesa ad acquisire da Enel una genco, la Elettrogen;

a quanto è dato sapere all'interrogante, l'Enel avrebbe pagato Viesgo il 30 per cento in più a chilowatt, così come avrebbe fatto Endesa per Elettrogen —:

se non esista un tacito accordo fra Enel ed Endesa, entrambi ex monopolisti del mercato elettrico in Italia e in Spagna, per scambiarsi quote di mercato rafforzando la propria posizione dominante, con buona pace della competizione;

se l'Enel sia in procinto di cedere altre genco ad Endesa, e viceversa, seguendo le medesime modalità ad avviso dell'interrogante, sospette. (3-00237)